

Complessivamente circa il 40% del personale attualmente in servizio è impiegato in attività amministrative; è evidente pertanto la necessità di acquisire personale con competenze tecniche, soprattutto tra i funzionari, per ricondurre ad una misura fisiologica sia le risorse destinate al funzionamento dell'Ente.



### 1.2. Le professionalità

Attualmente è preclusa al CNIPA la possibilità di reclutare personale con contratti a tempo indeterminato; come già sopra detto, solo di recente sono state svolte delle procedure di stabilizzazione che hanno consentito l'assunzione con contratto a tempo indeterminato di 20 unità di personale non dirigenziale.

Pertanto, al fine di assicurare il buon funzionamento della struttura in un settore altamente specialistico ed innovativo quale è quello dell'ICT, la provvista di personale è fino ad ora avvenuta attraverso assunzioni con contratto a tempo determinato e personale in posizione di comando, in possesso di competenze specialistiche ed esperienza specifica di settore anche di 10 - 15 anni, che assicurasse la realizzazione delle iniziative progettuali in corso.

Le selezioni pubbliche bandite per il reclutamento di tale personale hanno sempre previsto tra i requisiti minimi, oltre al possesso del diploma di laurea specialistica, il possesso di una lunga e qualificata esperienza professionale maturata presso aziende operanti nel settore dell'informatica e delle telecomunicazioni.

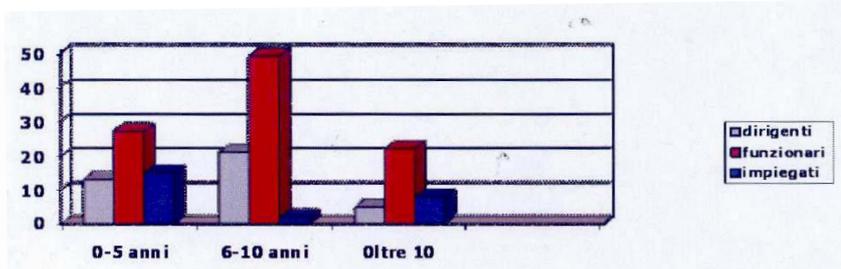
Le stesse esigenze hanno altresì caratterizzato, da parte del soppresso Centro tecnico, l'acquisizione del relativo personale, poi transitato - come sopra riferito - presso il CNIPA.

Anche le acquisizioni di personale in posizione di comando hanno essenzialmente riguardato dipendenti già in possesso di qualificate professionalità ed esperienze maturate presso altre pubbliche amministrazioni sia nel settore amministrativo che tecnico.

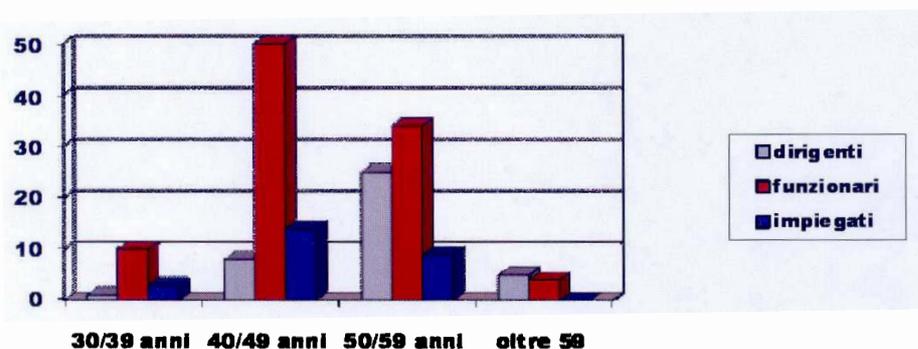
A comprova delle elevate specificità e specializzazione del personale, si richiama l'attenzione sul fatto che circa il 70% del personale è laureato e nella maggior parte dei casi è titolare di una laurea tecnico-specialistica. In particolare su 158 dipendenti, 110 sono laureati dei quali 74 posseggono una laurea tecnico-specialistica.

### 1.3. Qualche statistica

Ad oggi, circa il 45% del personale con una significativa prevalenza di funzionari, oltre l'esperienza già acquisita esternamente, ha maturato presso il CNIPA un'anzianità di servizio tra 6-10 anni, mentre si osserva come circa il 20% dell'attuale personale ha un'anzianità superiore a 10 anni di servizio che, con buona approssimazione, coincide con la vita dell'AIPA ora CNIPA.



L'età media del personale è invece di circa 45 anni, mentre circa il 50% del personale (per lo più funzionari) ha un'età inferiore a 50 anni, dunque un'età in cui esiste un orizzonte temporale di vita lavorativa residua di oltre 15 anni, ed in cui sono ancora forti le aspettative di crescita professionale che legittimamente devono caratterizzare il percorso lavorativo di ciascun dipendente.



Tali aspetti rappresentano un fattore di notevole criticità in un contesto ancora privo di regole che assicurino crescita e sviluppo professionale, criticità da risolvere assolutamente in sede di CCNL.

Tra i dipendenti è ben nutrita la presenza femminile che rappresenta circa il 35% del personale e che ricopre una quota molto significativa anche tra le posizioni di responsabilità.

#### 1.4. Le collaborazioni coordinate e continuative

Nel corso del 2008 tali collaborazioni sono state essenzialmente destinate ai principali progetti gestiti dal CNIPA quali SPC, IRE-SUD, POSI PON ATAS, RIUSO, ecc.

Nel mese di dicembre 2007, al fine di poter effettuare una più puntuale pianificazione delle iniziative progettuali in corso è stata effettuata una ricognizione dei progetti di innovazione tecnologica in atto in modo da poter definire priorità, fabbisogni di risorse e fondi disponibili per assicurare la continuità di azione dell'Ente.

Nella definizione delle attività connesse alla pianificazione dei progetti innovativi si è tenuto conto dell'opportunità di attenersi ai seguenti criteri:

- promozione del ruolo del CNIPA, quale soggetto guida per le amministrazioni pubbliche sui temi dell'innovazione tecnologica, attraverso valutazioni, consulenze e proposte per la definizione di strategie e azioni puntuali rivolte agli operatori del settore;
- avvio di forme di partenariato, sia di tipo finanziario sia per la definizione dei contenuti, per la costruzione di prototipi dimostrativi attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie, prefigurando diverse modalità di fruizione da parte delle pubbliche amministrazioni;
- promozione di iniziative e di interventi in cui siano puntualmente delineati il ruolo del CNIPA, quale soggetto coordinatore, e quello degli altri interlocutori/partners, avendo cura di esplicitare modalità e responsabilità in ordine alla gestione dei prototipi realizzati;
- rafforzamento, in un'ottica di governance cooperativa, del dialogo con le Regioni e gli Enti locali in armonia con il novellato Titolo V della Costituzione;
- promozione di community fra i diversi livelli e con i diversi soggetti per la diffusione dell'utilizzo delle nuove tecnologie e la valorizzazione di forme di partecipazione all'informazione e alla conoscenza.

La suddetta pianificazione ha comportato la necessità di rimodulare e razionalizzare i rapporti collaborazioni in essere che, tenuto conto del perdurare del regime transitorio dell'ente (assenza del regolamento del personale e di un CCNL, impossibilità ad assumere a tempo indeterminato), hanno continuato a costituire anche per l'anno 2008 una leva importante per la realizzazione delle diverse iniziative progettuali attestandosi alla data del 31 dicembre 2008 in n. 76 unità.

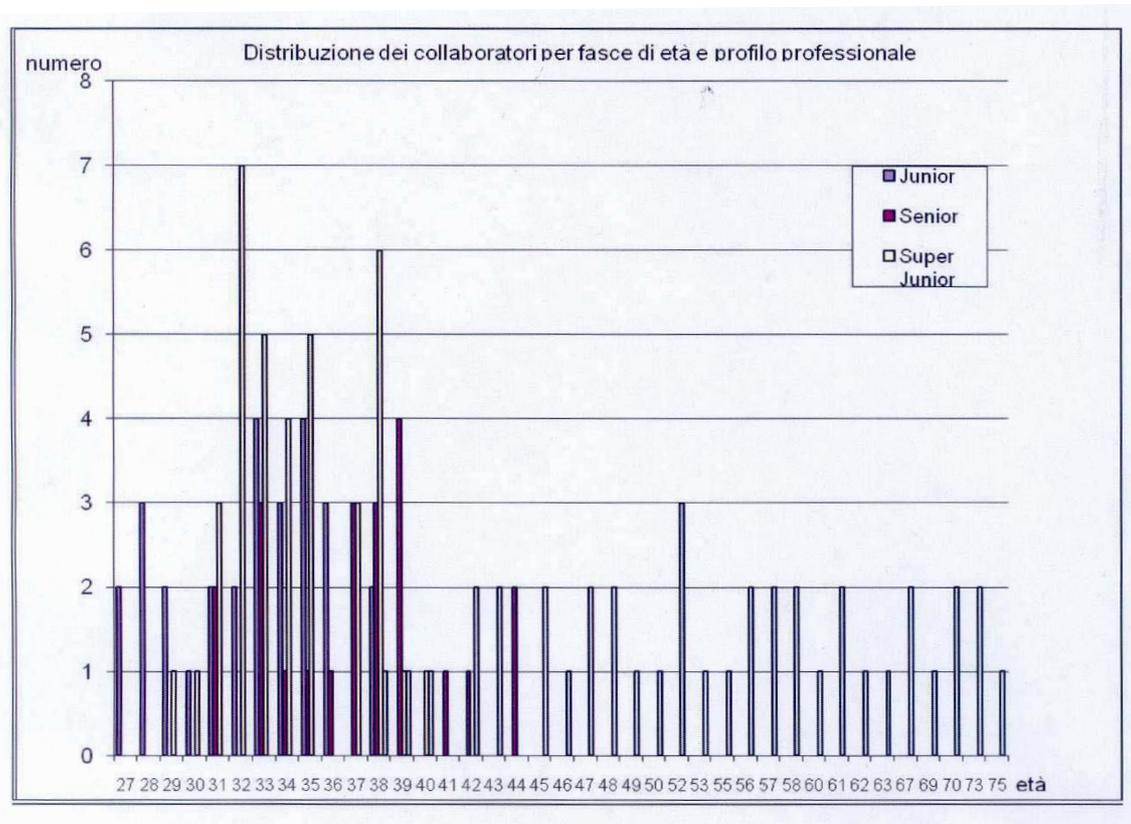
Tali ultimi incarichi sono stati conferiti per lo svolgimento delle attività previste dalle Convenzioni e dai Piani di Attività stipulati dal CNIPA con le Regioni e le Province Autonome, relativamente a:

- assistenza alle PA locali, con interventi in tutte le regioni, per la promozione e il sostegno del riuso delle soluzioni e la gestione associata dei servizi di e-Government, la realizzazione dei progetti di e-democracy (comprese le iniziative di monitoraggio e affiancamento nei "tavoli tematici" promossi dal CNIPA), l'attuazione degli APQ per la Società dell'Informazione (funzioni legate al monitoraggio degli interventi, alla preparazione degli accordi integrativi, alla concertazione territoriale), l'assistenza alle rispettive Amministrazioni regionali nella preparazione dei documenti per la nuova fase delle politiche regionali per la Società dell'Informazione e per il ciclo 2007-2013 di programmazione dei fondi strutturali comunitari (documenti strategici regionali, prime elaborazioni di programmazione operativa, ecc.);
- diffusione e promozione dell'innovazione e dei servizi di e-Government, con la realizzazione di eventi focalizzati sui temi riuso, centri servizi territoriali, qualità dei servizi, banda larga e programmazione regionale e comunitaria sulla Società dell'Informazione;
- osservatorio sullo sviluppo regionale della Società dell'Informazione e aggiornamento dei dati relativi alle politiche, agli attori e ai progetti regionali di innovazione gestiti dalla rete CRC tramite un sistema informativo condiviso denominato Sistem-1, nonché la verifica della disponibilità e qualità dei servizi erogati attraverso il canale web dalla PA locale;
- assistenza alla cooperazione interregionale, in particolare relativamente ad esperienze delle politiche regionali per la banda larga contro il digital divide, partecipazione al progetto europeo e-Governet sulla ricerca nel campo dell'e-Government e, in generale, condivisione di informazioni su iniziative regionali nel quadro europeo.

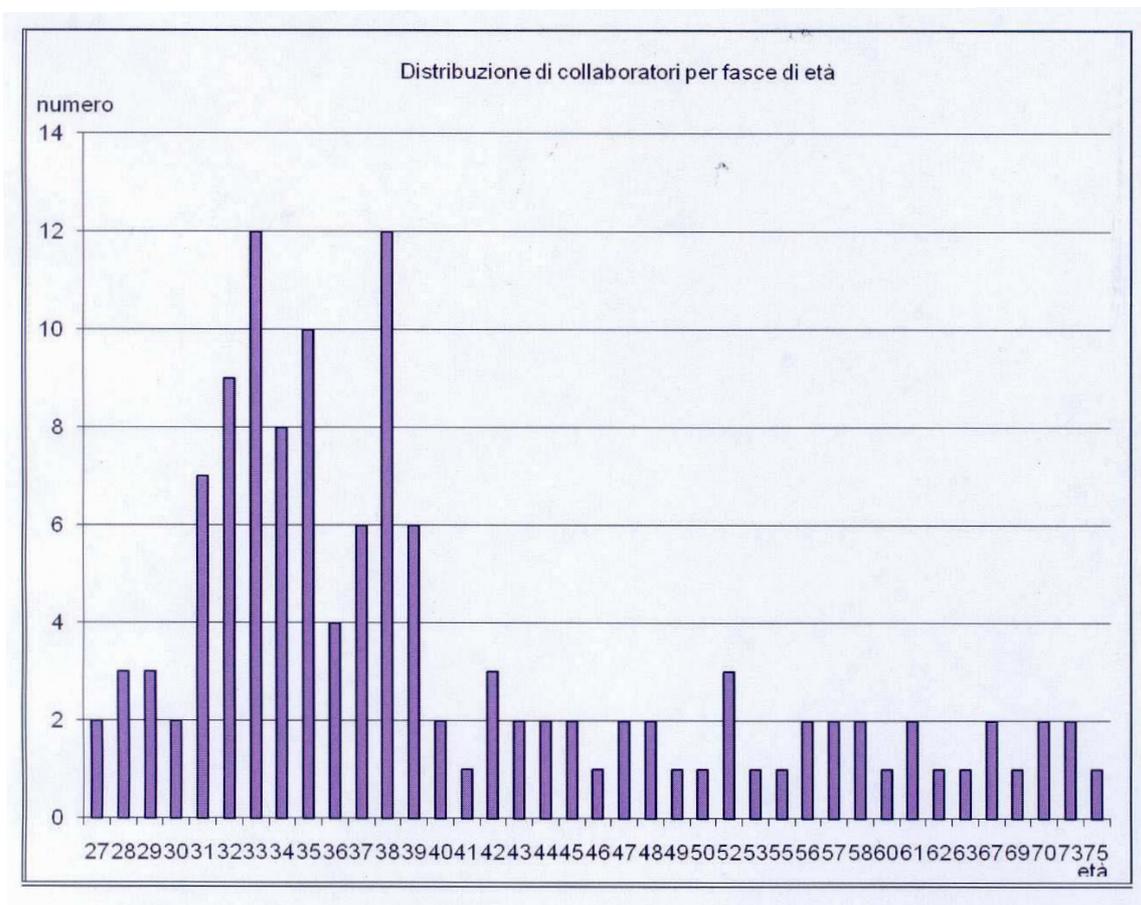
Tali ultimi incarichi sono stati conferiti per lo svolgimento delle attività previste dalle Convenzioni e dai Piani di Attività stipulati dal CNIPA con le Regioni e le Province Autonome, relativamente a:

- assistenza alle PA locali, con interventi in tutte le regioni, per la promozione e il sostegno del riuso delle soluzioni e la gestione associata dei servizi di e-Government, la realizzazione dei progetti di e-democracy (comprese le iniziative di monitoraggio e affiancamento nei “tavoli tematici” promossi dal CNIPA), l’attuazione degli APQ per la Società dell’Informazione (funzioni legate al monitoraggio degli interventi, alla preparazione degli accordi integrativi, alla concertazione territoriale), l’assistenza alle rispettive Amministrazioni regionali nella preparazione dei documenti per la nuova fase delle politiche regionali per la Società dell’Informazione e per il ciclo 2007-2013 di programmazione dei fondi strutturali comunitari (documenti strategici regionali, prime elaborazioni di programmazione operativa, ecc.);
- diffusione e promozione dell’innovazione e dei servizi di e-Government, con la realizzazione di eventi focalizzati sui temi riuso, centri servizi territoriali, qualità dei servizi, banda larga e programmazione regionale e comunitaria sulla Società dell’Informazione;
- osservatorio sullo sviluppo regionale della Società dell’Informazione e aggiornamento dei dati relativi alle politiche, agli attori e ai progetti regionali di innovazione gestiti dalla rete CRC tramite un sistema informativo condiviso denominato Sistem-1, nonché la verifica della disponibilità e qualità dei servizi erogati attraverso il canale web dalla PA locale;
- assistenza alla cooperazione interregionale, in particolare relativamente ad esperienze delle politiche regionali per la banda larga contro il digital divide, partecipazione al progetto europeo e-Governnet sulla ricerca nel campo dell’e-Government e, in generale, condivisione di informazioni su iniziative regionali nel quadro europeo.

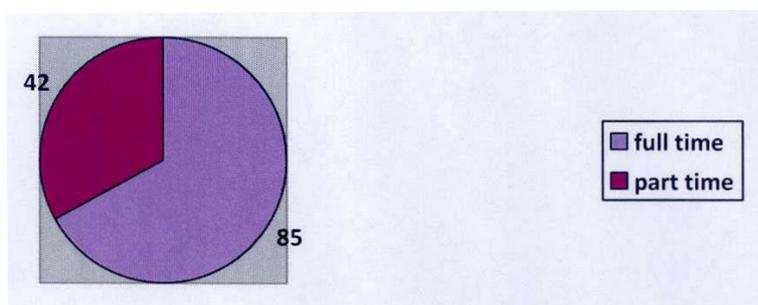
Collaboratori suddivisi per età e professionalità

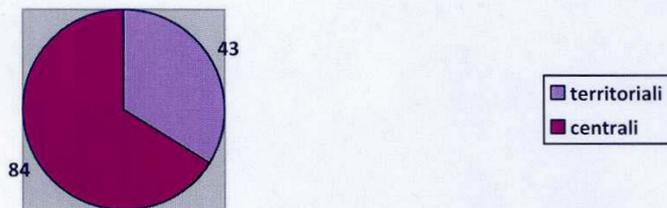
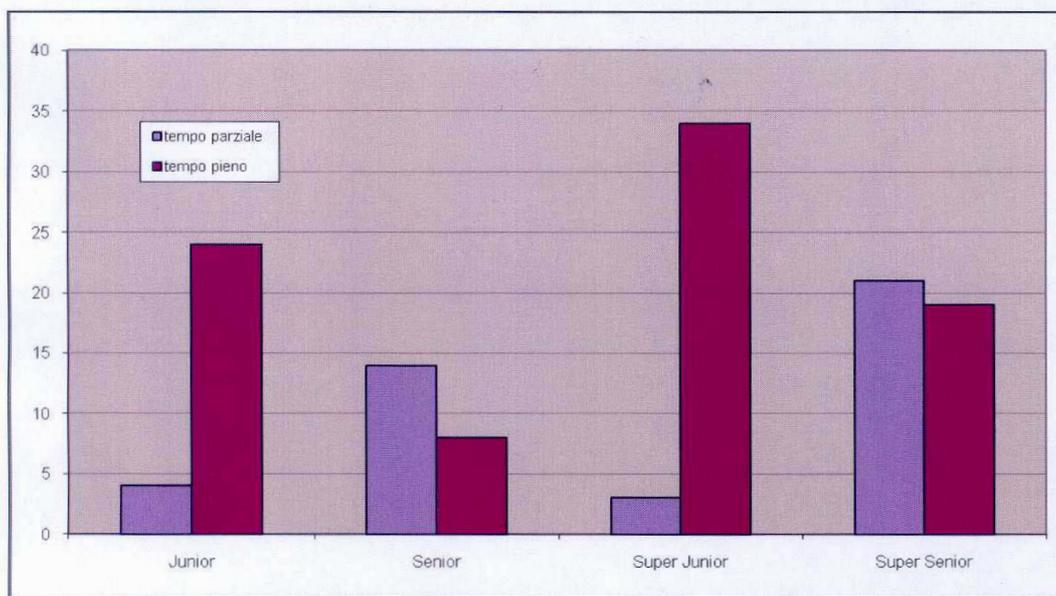


Collaboratori suddivisi per classi di età

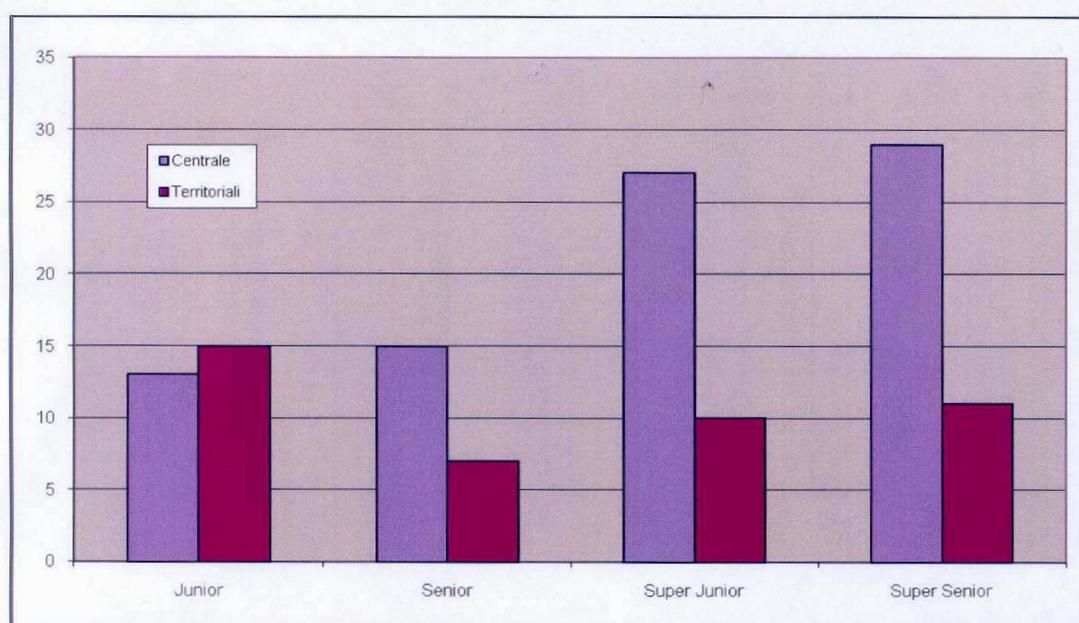


*Totale Collaboratori 127, Full Time 85; Part Time 42.*





*Totale Collaboratori 127; suddivisi per luogo di attività. Territoriali 43; Centrali 84.*



Al fine di perseguire una più efficiente programmazione delle attività progettuali, e tenuto conto dei singoli progetti, delle risorse finanziarie ed umane disponibili, è stata effettuata una puntuale ricognizione delle iniziative progettuali e con deliberazione n. 100 del 20 dicembre 2007 è stato legato il piano delle attività dei collaboratori al piano di durata dei progetti sui quali gli stessi operano. A tal proposito, preme rilevare, tra l'altro, come l'acquisizione dei collaboratori coordinati e continuativi abbia interessato personale esterno in possesso di laurea specialistica in materie tecnico-scientifiche, nonché di una già maturata esperienza lavorativa, selezionato sulla base di procedure definite da un apposito regolamento CNIPA (banca dati, Commissione di valutazione, colloquio), da destinare alla realizzazione di specifici progetti non gravanti sul funzionamento dell'Ente.

## 2. LE FONTI DI FINANZIAMENTO

### 2.1. Le risorse economiche per il funzionamento

La riforma realizzata con i dd.lgs 196 e 343 del 2003 non si è limitata ad unificare, a partire dal 1 gennaio 2004, i preesistenti AIPA e Centro Tecnico, ma ha ridefinito, come già descritto, complessivamente ruolo e funzioni del CNIPA, che ha visto sia ampliare notevolmente le proprie competenze, sia incrementare il volume di attività all'interno delle competenze tradizionalmente svolte.

Se tale unificazione non ha presentato particolari difficoltà sul piano contabile, notevoli sono state, invece, le difficoltà relative alla esatta definizione della provvista finanziaria spettante al CNIPA, già a partire dal primo anno della sua unificazione.